

III edizione Premio Gay (Gaetano Sergio Iacono) 2016

Xenia Chiaramonte (Dottoressa di ricerca in “Law and Society”; “Renato Treves” International PhD Programme in Law and Society presso l’Università degli Studi di Milano) è vincitrice della terza edizione (2017) del premio intitolato alla memoria di Gay (Gaetano Sergio Iacono). Martina Buscemi (Università degli Studi di Milano) e Valerio Pascali (Università degli Studi di Padova) si sono aggiudicati la menzione dell’edizione 2017.



Istituire vuol dire molte cose. Ma al cuore dell’*istituere* v’è sempre l’idea di creare, fondare, dare vita a cose di pubblica utilità destinate a durare stabilmente nel tempo. Mediante questo processo si accede alla dimensione dell’artificio, si modella un artefatto, che si sgancia dal dominio del soggetto che l’ha posto in essere, per farsi pratica sociale.

Questa invenzione realizza un potenziamento, moltiplica le relazioni umane, genera incontri prima imprevedibili. Ecco, istituire un premio è compiere questo gesto creativo. Istituire un premio è ideare una destinazione. Sono grata di esserne stata una destinataria.

Capraia è un luogo raro, dove appassionati, tenaci, quotidiani apprendisti, studiosi precari, trovano uno spazio genuino di scambio, la più grande risorsa per l’avanzamento migliore.

Xenia Chiaramonte